

29 APR 2016

COPIA

COMUNE DI NOCERA INFERIORE PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 108

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, tra i comuni di Nocera Inferiore, Angri e Marcato San Severino.

L'anno duemilaSEDICI il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 13,15 nella residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal Sindaco avv. Manlio Torquato e con l'intervento degli:

<i>Assessori:</i>		<i>Presenti</i>
1) CAMPITELLI	Mario	___ SI ___
2) AMATO	Ciro	___ SI ___
3) D'ALESSIO	Saverio	___ SI ___
4) PICCOLO	Federico	___ SI ___
5) PISANZIO	Rita	___ SI ___
6) SCARFO'	Francesco	___ SI ___
7) VIGLIAR	Maria Laura	___ SI ___

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Antonio FRAIRE

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione prot. n.ro 20422 del 27.04.2016, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino";

VISTI i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del T.U.E.L., D. Lgs. 267/2000 dai responsabili dei Settori interessati e dal Segretario Generale che di seguito s riportano:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa" per la motivazione indicata con nota 20422 del 27.04.2016 che si deposita Il Dirigente f.to Canale;

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ " Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile" il Funzionario Delegato Bracciale;

PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE:

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere:

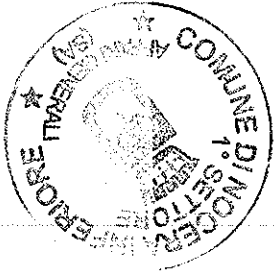
FAVOREVOLE f. to Fraire.

voti unanimi, espressi favorevolmente nei modi di legge

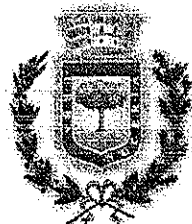
DELIBERA

1. **Di far propria ed approvare** la succitata ed allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che qui si intende integralmente riportata a trascritta;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000.





CITTA' DI NOCERA INFERIORE
Provincia di Salerno



Codice fiscale 0022188 065 1

tel.081-3235111 fax 081-3235249

SETTORE LL.PP. -PATRIMONIO-CIMITERO-INFORMATICA

Prot. n.20422

li 27.04.2016

AL SIG.SINDACO

SEDE

ALL'ASSESSORE AI LL.PP.

SEDE

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

SEDE

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE



oggetto: Approvazione del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, tra i comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino .

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che :

- l'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 dispone che gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo Coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite Convenzioni con cui vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art.33, comma 3 bis, del D.Lgs.n. 163/2006 prevede che:
"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell' ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 , ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014.n.56. In alternativa , gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento...";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.04 del 08.03.2016 è stata approvata la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), ai sensi dell'art.33, comma 3 bis, del D.Lgs.n.163/2006 e dell'art.30 del D. Lgs.n. 267/2000, per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, tra i comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino;

-in relazione a quanto sopra sono state definite le procedure per l'accreditamento presso l'ANAC;

Ritenuto necessario, ancorchè già ampiamente dettagliato nella convenzione :

- procedere ulteriormente alla definizione del funzionamento, delle attività e dei servizi della Centrale Unica di Committenza ,al fine di avviare concretamente le attività della stessa, con l'adozione del regolamento atto a disciplinare l'organizzazione ed il flusso dei procedimenti riguardanti la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, tra i comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino;
- procedere all'approvazione del regolamento di cui all'oggetto;

Visti:

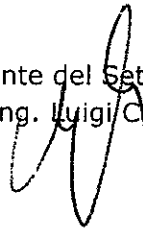
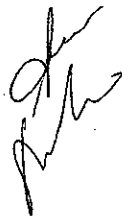
- l'art.216,comma 10,del D.Lgs. n.50/2016;
- l'art.33,comma 3 bis,del D.Lgs.n. 163/2006;
- la bozza di regolamento predisposta dal settore competente.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1)di precisare che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)di approvare il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza" ,composto da nr.12 articoli,secondo lo schema allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale , giusta Convenzione approvata con Delibera di C.C.n. 04 del 08.03.2016 ;
- 3)di dare corso alla pubblicazione della presente sul link " Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4)di precisare che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa,né oneri riflessi diretti o indiretti ai sensi di legge;
- 5)di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Nocera Inferiore, lì 27/04/2016

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Luigi Canale





Comune di Angri



Comune di Nocera Inferiore



Comune di Mercato San Severino

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G. C. N° 108 DEL 29 APR. 2018

Seccichè D'AFFARI GENERALI
Ulliso



REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE

ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE

UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)



[Handwritten signature]
1

SOMMARIO

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI.....	3
Articolo 1 - Oggetto.....	3
Articolo 2 - Definizioni e riferimenti.....	3
Articolo 3 - Sede e natura del Servizio.....	3
Articolo 4 - Finalità	4
Articolo 5 - Competenze della Centrale Unica di Committenza	4
Articolo 6 - Collaborazione con gli enti committenti	5
Articolo 7 - Funzioni di competenza degli Enti.....	5
TITOLO II - ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE	6
Articolo 8 - Struttura della Centrale Unica di Committenza	6
Articolo 9 – Organico e riparto della relativa spesa	7
Articolo 10 – Rapporti tra RUP e responsabile della Centrale	7
TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI	8
Articolo 11 - Omogeneizzazione degli strumenti regolamentari	8
Articolo 12 - Coordinamento con le discipline regolamentari e organizzative degli Enti associati	8



1 TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI

Articolo 1 - Oggetto

Le presenti norme disciplinano le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, per la gestione delle funzioni attinenti le procedure di affidamento di lavori, di servizi e forniture ai sensi del D. Lgs. 163/2006, nel rispetto della Convenzione stipulata tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino.

L'organizzazione della Centrale Unica di Committenza trova altresì fondamento nelle norme di cui alla convenzione sopra citata, per cui la presente disciplina ha una valenza integrativa, esplicativa e di dettaglio rispetto alle predette norme generali e si interpreta in maniera compatibile con le stesse.

Articolo 2 - Definizioni e riferimenti

Ai fini del presente regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- a) la "CUC" è la Centrale Unica di Committenza;
- b) l'"Ente o Ente Committente o Stazione Appaltante" è l'Ente che per cui la CUC gestisce la procedura d'appalto;
- c) il "Codice dei Contratti", è il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- d) il "Regolamento DPR 207/10", è il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.163/06, approvato con DPR 5.10.2010 n. 207;

La presente disciplina assume come riferimento tutte le definizioni contenute nel Codice dei Contratti e nel Regolamento DPR n. 207/10.

Articolo 3 - Sede e natura del Servizio

1. La Centrale unica di committenza è incardinata nell'Ufficio unico della centrale di committenza istituito con la Convenzione stipulata tra i Comuni associati citati all'art. 1.

La sede è pertanto fissata presso il Comune di Nocera Inferiore, secondo le condizioni e le modalità di cui agli artt. 2 e segg. della Convenzione medesima.

2. La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Comune rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le presenti norme.

3. La gestione associata delle procedure di gara non opera sulla qualifica di Stazione Appaltante che rimane, pertanto, in capo a ciascun Ente aderente. La Centrale unica di committenza è priva di autonoma personalità giuridica, ma si configura dotata di autonomia operativa - funzionale come meglio specificato ai successivi articoli.

4. La legittimazione attiva e passiva in giudizio, in ipotesi di contenzioso relativo all'esercizio della funzione rimane esclusivamente in capo alla stazione appaltante ossia all'Ente nel cui interesse è stata esperita la procedura concorsuale.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "De 23".

5. Il Responsabile di servizio che ha dato avvio al procedimento per l'indizione della gara è tenuto a nominare, per le procedure di propria competenza, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata nomina il RUP è individuato nel Responsabile del servizio a cui si riferisce la procedura di gara.

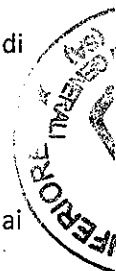
Articolo 4 - Finalità

L'attività della CUC è finalizzata alla gestione delle funzioni amministrative concernenti le procedure di gara per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture, operando per ogni singolo Comune ovvero anche in modalità aggregata per più Enti. In particolare, con l'istituzione della CUC i Comuni aderenti intendono:

- a) creare una struttura specializzata nella gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'appalto;
- b) ottenere economie di gestione, concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- c) ottimizzare le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici, garantendo nel contempo la razionalizzazione, la riduzione dei costi, il miglioramento della qualità, la valorizzazione della professionalità del personale;
- d) gestire il processo di approvvigionamento selezionando il sistema di acquisizione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- e) conseguire maggiori economie, in sede di aggiudicazione delle gare, attraverso l'aggregazione di procedure, afferenti lavori, servizi o forniture similari, facenti capo a più enti.

Articolo 5 - Competenze della Centrale Unica di Committenza

1. La CUC è competente ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 163/2006 (procedure aperte, ristrette, negoziate, dialogo competitivo).
2. Per gli appalti di lavori, servizi e forniture, sono obbligatoriamente demandate alla competenza della CUC tutte le procedure di affidamento, comprese quelle concernenti acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, di importo superiore ai 40.000,00 euro.
3. In attuazione del comma 2, la CUC gestisce tutte le procedure di scelta del contraente, con l'esclusione degli acquisti effettuati tramite cassa economale, delle ipotesi eccezionali di affidamento diretto, delle procedure di cottimo fiduciario semplificato (sotto i 40.000,00 euro) e degli acquisti che autonomamente ciascun Comune effettuerà attraverso le procedure elettroniche gestite dalle centrali di committenza statali o regionali di riferimento ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).
4. La CUC, in coerenza con quanto previsto e stabilito agli artt. 2, 3 e 4 della convenzione, cura l'esecuzione puntuale e corretta dell'iter procedurale relativo agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla presenti norme di organizzazione, provvedendo alla cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento dei procedimenti di gara in tutte le sue fasi, compresi l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dalle normative vigenti in materia e la verifica, a sorteggio, del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa. In particolare, tutti i dati e



le informazioni richieste dalla normativa in materia di trasparenza sono pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente per il quale è gestita la procedura.

5. Per i procedimenti di propria competenza, la Centrale costituisce il referente unico per le amministrazioni aderenti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e degli organismi da questa dipendenti nonché nei confronti delle imprese partecipanti alle procedure di affidamento dal momento dell'indizione a quello immediatamente precedente alla stipulazione del contratto.

Articolo 6 - Collaborazione con gli enti committenti

La CUC fornisce attività di supporto, ove richiesto dagli Enti aderenti, nelle fasi antecedenti e successive la gara per la predisposizione di atti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, interpretazione di norme, consulenza e proposte. In particolare l'attività di collaborazione e consulenza svolta dalla CUC, a favore degli enti aderenti, si esplica nelle seguenti attività:

a) predisposizione e divulgazione di modelli tipo relativi alla documentazione di gara da utilizzare sia per attività interne ai singoli Enti sia per l'utenza esterna (es. operatori economici che intendono partecipare a gare d'appalto);

b) omogeneizzazione degli atti e dell'iter procedurale degli stessi, aventi valenza similare nell'ambito degli Enti associati, con riferimento ai procedimenti oggetto delle presenti norme;

c) costante e adeguato aggiornamento legislativo, rivolto anche agli addetti agli uffici coinvolti dei Comuni associati, attraverso la predisposizione di note e circolari esplicative;

d) informatizzazione dei procedimenti e delle modulistiche e di quant'altro occorrente per uno svolgimento sempre più semplificato e standardizzato delle procedure previste;

e) coordinamento delle necessarie attività di collaborazione con tutti gli uffici ed operatori presenti nei Comuni associati e interessati dalle procedure realizzate;

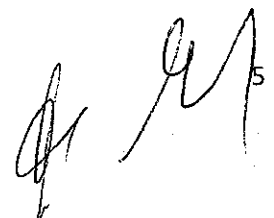
f) promozione delle attività svolte dalla CUC nonché informazione sull'aggiornamento normativo in materia di appalti, anche attraverso iniziative seminariali ad hoc; a riguardo la CUC promuove ed organizza seminari e gruppi di lavoro del personale dipendente degli Enti aderenti, finalizzati al miglioramento delle competenze riguardanti la gestione degli appalti e lo sviluppo di collaborazioni tra i suddetti Enti.

Articolo 7 - Funzioni di competenza degli Enti.

1. In via generale si riterrà operante il principio residuale di esclusività della CUC in forza del quale tutto quanto non attribuito in capo al RUP da leggi e regolamenti si riterrà riconducibile alla competenza esclusiva della Centrale stessa (ad eccezione della fase contrattuale).

2. I singoli Comuni sono in ogni caso tenuti:

a) all'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e forniture completi di tutte le indicazioni di cui agli articoli 14 e seguenti (per i Lavori) ed all'articolo 279 (per i servizi e le forniture) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e recanti l'attestazione di congruità del prezzo posto a base d'asta;



- b) alla formulazione ed approvazione dell'elenco delle imprese da invitare in caso di procedura negoziata;
- c) alla stipulazione dei contratti conseguenti ai procedimenti di affidamento;
- d) a tutto quanto specificatamente riportato all'art.4 della convenzione che, a tal fine, si intende qui integralmente trascritto.

3. Restano, inoltre, in capo ai singoli comuni tutte le responsabilità previste dalla normativa che non siano specificamente attribuite alla CUC dalla presente disciplina.

4. I Comuni associati si impegnano:

- a) a rispettare i tempi e le modalità di comunicazione con la CUC, così come definiti dalle presenti norme;
- b) a mettere a disposizione, qualora necessario, beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e delle attività di competenza. I beni strumentali concessi in uso dai Comuni, rimangono di proprietà dei medesimi e, in caso di scioglimento o recesso dalla Convenzione, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario;
- c) a stanziare nei rispettivi bilanci ed a mettere a disposizione dell' Ufficio Unico le risorse necessarie per far fronte agli oneri assunti per il funzionamento della CUC previo accordo, in ordine all'ammontare, da definirsi in sede di Conferenza dei Sindaci, in coerenza con le attività di cui al presente regolamento ed alla convenzione;
- d) ad assegnare le unità di personale ritenute necessarie per il funzionamento della CUC in conformità quanto stabilito in convenzione;
- e) a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti per il funzionamento della CUC;
- f) a non avviare nessuna procedura di gara tra quelle indicate all'articolo 5 al di fuori della gestione associata.

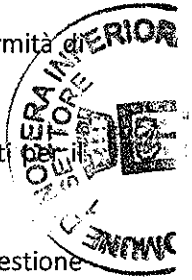
5. I Comuni aderenti devono, inoltre, assicurare adeguata collaborazione, in particolare nel fornire tutta la documentazione di loro competenza necessaria alla materiale predisposizione degli adempimenti della CUC.

6. Il RUP costituisce il referente per la CUC con funzioni di collegamento fra quest'ultima e la struttura interna del Comune o del servizio associato di cui costituisce l'interlocutore. Egli, secondo quanto previsto dalle presenti norme di organizzazione, dovrà mettere a disposizione i materiali di fonte comunale (progetti esecutivi, prescrizioni contrattuali particolari, ecc.) necessari all'attività della CUC nonché comunicare tempestivamente qualunque variazione occorsa.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE

Articolo 8 - Struttura della Centrale Unica di Committenza

La CUC è incardinata nell'Ufficio Unico e le attività che le competono sono concentrate in una unica struttura o articolate su più strutture così come previsto in convenzione(art.3 punto 6).



Articolo 9 – Organico e riparto della relativa spesa

L'organico della CUC è definito dalla Convenzione (art.2 punto 2). La CUC opera mediante il personale assegnato dai Comuni, e può avvalersi di collaboratori esterni, nel rispetto delle disposizioni di legge. Il personale assegnato risponde, per lo svolgimento delle attività di competenza della CUC, al responsabile dell'Ufficio Unico. Per il suddetto personale si applicano gli istituti previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro. Gli enti si impegnano a mettere a disposizione della CUC, su richiesta motivata, proprio personale oltre a quello previsto in convenzione, qualora non sia possibile sostenere la maggiore concentrazione del carico di lavoro che si dovesse presentare in alcuni periodi o per specifiche necessità. Secondo i principi generali dettati dalla Convenzione per la gestione della CUC, le modalità di riparto dei costi di funzionamento della CUC saranno definiti sulla base di apposita proposta annuale di spesa a preventivo a firma del responsabile dell'Ufficio Unico, da suddividersi in ragione del numero complessivo di abitanti dei Comuni firmatari della convenzione secondo la seguente formula:

$$S_{CX} = (S_{T.A.} / Ab_{tot}) \times Ab_{CX}$$

dove:

S_{CX} rappresenta la spesa annua complessiva a preventivo di ogni singolo Comune

S_{TA} rappresenta la spesa complessiva annua a preventivo per il funzionamento della CUC

Ab_{tot} rappresenta il numero complessivo degli ABITANTI dei Comuni firmatari della convenzione

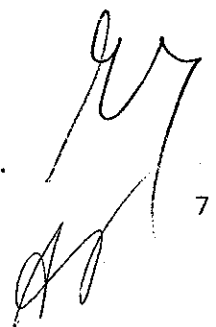
Ab_{CX} rappresenta il numero degli abitanti del singolo Comune

Il responsabile dell'Ufficio Unico definirà inoltre le modalità di calcolo dei costi di funzionamento da addebitare ai Comuni, non firmatari della Convenzione sopra citata, che vogliano avvalersi dello specifico servizio, in forza di separato accordo.

Articolo 10 – Rapporti tra RUP e responsabile della Centrale

Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163:

- a) assicura la tempestività degli adempimenti posti in capo alle amministrazioni per tutte le fasi non assegnate alla competenza della Centrale;
- b) attesta la congruità degli importi posti a base d'asta con riguardo in particolare ai costi di personale ed alla disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) collabora con il responsabile della Centrale per individuare i criteri di valutazione delle offerte e i relativi pesi nonché per assicurare il corretto svolgimento del procedimento di acquisizione;
- d) cura la verifica dell'anomalia delle offerte nelle ipotesi previste dalla legge.



TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11 - Omogeneizzazione degli strumenti regolamentari

Le amministrazioni aderenti alla Convenzione, nel rispetto della propria autonomia, si impegnano a valutare l'opportunità di proporre strumenti regolamentari omogenei così da favorire l'azione sinergica della Centrale.

Articolo 12 - Coordinamento con le discipline regolamentari e organizzative degli Enti associati

1. La presente disciplina è letta e interpretata in coerenza con l'ordinamento regolamentare e organizzativo degli Enti associati. Nel caso in cui si rilevino incoerenze o elementi di contrasto, la relativa materia è sottoposta al vaglio dei Sindaci ai fini dell'individuazione delle modalità risolutive delle problematiche emerse.
2. Le norme riportate nella convenzione sono prevalenti rispetto a quelle del presente regolamento.
3. Analogamente, la presente disciplina sarà letta e interpretata e, se necessario, aggiornata, al verificarsi delle condizioni per l'attuazione, da parte degli Enti aderenti, della gestione associata di tutte le funzioni fondamentali.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

f.to avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Antonio FRAIRE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal **29 APR 2016** vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AA. GG.
F.to Dott.ssa Palmina SMALDONE**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

29 APR 2016

Lì.....

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE**

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° legge 267/2000

Art.134 comma 3° legge 267/2000

*Art.134 comma 4° legge 267/2000
I.E.*

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio FRAIRE**

29 APR 2016

